

Luciano Casanova Fuga, direttore del Coro Comelico: «Papa Luciani, guida umile e dolce, ma con determinazione e sicurezza»

Luciano Casanova Fuga è il direttore del Coro Comelico e per l'iniziativa "Una musica per papa Luciani beato" ha scritto e interpretato il brano "La luce di un sorriso". Nell'intervista Luciano Casanova Fuga ricorda il giorno nell'elezione di papa Luciani: «Eravamo tutti sorpresi, ammutoliti, davvero commossi».

Cosa rappresenta per lei papa Luciani?

Papa Luciani rappresenta per me la figura del pastore, del pastore buono. La guida umile e dolce ma con determinazione e sicurezza.

Che ricordo ha di papa Luciani?

Il 26 agosto 1978, era un sabato ed ero al rifugio Berti (Gruppo del Popera) con alcuni amici perché, il giorno dopo, era programmata l'ascensione alla ferrata Roghel, cengia Gabriella e strada degli alpini. È arrivata improvvisamente la notizia dell'elezione di papa Luciani! Eravamo tutti sorpresi, ammutoliti, davvero commossi e quasi increduli che un bellunese fosse diventato papa. Invece era proprio vero ed è nato un applauso spontaneo. Poi mi ricordo le sue prime parole dopo l'elezione con voce tenue e con un dolce sorriso.

Com'è nata l'ispirazione per il brano?

Ho composto molti brani per coro. Quelli a carattere religioso spesso mi hanno coinvolto e ispirato maggiormente. Quando ho avuto la possibilità di dedicare un brano a papa Luciani, ho sentito dentro di me come un vento che mi portava in alto. Mi sembrava di essere sulla cima della Marmolada e di vedere una luce meravigliosa che si dirigeva verso Canale d'Agordo passando sopra la Cima d'Auta. In quella luce c'era il sorriso di papa Luciani.

Che emozioni ha voluto trasmettere con questa canzone?

Ho voluto trasmettere, con questo brano, tutte le emozioni che ho provato e che riprovo ogni volta che lo risento e lo ricanto. L'emozione nel vedere una luce nel cielo, una luce mai vista prima, mai così chiara e così bella. L'emozione nel sentire i canti di gioia delle montagne e della valle che, sorpresa, risponde in coro. L'emozione nel vedere quella luce portare un dolce sorriso. L'emozione nel vedere che la mano del Signore è arrivata, inaspettata, in una valle sperduta e un po' dimenticata, come il mio Comelico, e che ci fa capire che Lui non ci dimentica.